



COMUNE DI SCIGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

ORIGINALE/COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 12 del 30/3/2019

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011).

Adunanza ordinaria – seduta pubblica – prima convocazione.

L'anno duemiladiciannove addì trenta del mese di marzo alle ore 19,12 – convocato dal Sindaco – si è riunito, nella sede comunale, il Consiglio Comunale con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

		Presente	Assente
1) PANE Raffaele	SINDACO	X	
2) MALETTA Daniele	CONSIGLIERE	X	
3) MACCARRONE Piero	“	X	
4) PINGITORE Giovanni	“		X
5) ARCURI Giovanna Maria Grazia	“		X
6) GAROFALO Claudia	“	X	
7) ESPOSITO Tommaso	“	X	
8) GRANDE Raffaele	“	X	
9) GRANDE Silvano	“		X
10) PICCOLO Ottorino	“	X	
11) MASTROIANNI Andrea	“		X
=====	=====	7	4

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale **Dr. PIRRI Ferdinando** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Ing. **PANE Raffaele**, nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011).

Il Sindaco rappresenta che “trattasi di strumento principale di una Amministrazione e riporta le previsioni di entrata e di spesa che si andranno a realizzare nel corso del triennio ed in particolare nell’anno di riferimento 2019. Nella seduta odierna sono assenti due componenti della minoranza e ciò si commenta da solo nel senso che le osservazioni ed i rilievi vadano formulati in questa sede e particolarmente quando si approva il bilancio e non criticare in piazza l’operato dell’Amministrazione anche perché devono risponderne a quegli elettori che con il loro voto li hanno votati per rappresentarli. Questo bilancio è veritiero ed è soprattutto sano poiché frutto di una buona gestione della spesa e soprattutto delle entrate che permettono di poter fare ulteriori passi avanti in alcune problematiche presenti sul territorio e che verranno sistemate il marciapiede nella Frazione Lupia sul tratto di strada provinciale acquisito al patrimonio comunale e la frana vicino casa Piccolo a Lupia. E’ un bilancio che ha ottenuto il parere favorevole del responsabile finanziario e del revisore dei conti su cui non hanno rilevato nulla. Un dato importante è quello dell’indebitamento dell’Ente il cui tetto massimo è posto al 10% dal Testo Unico e che il Comune di Scigliano è al 1,6% di indebitamento e che tale stato denota che è un bilancio sano che può dare respiro alla comunità. Conclude intervento con la lettura del parere del revisore dei conti”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito quanto comunicato il Sindaco:

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all’articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali “*deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”.
- all’articolo 162, comma 1, prevede che “*Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 67 del 26/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2019-2021 al Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 33 del 27/12/2018, ha approvato il Documento Unico di Programmazione;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 33 del 14/3/2019, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2019-2021, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;

Richiamata la propria deliberazione n. 11, in data odierna (30/3/2019), dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2019-2021;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 34 del 14/3/2019, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di cui all’art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell’art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

Rilevato, altresì, che, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio;
- la deliberazione consiliare n. 5, in data odierna (30/3/2019), dichiarata immediatamente eseguibile, relativa alla conferma dell'addizionale comunale IRPEF, per l'anno 2019;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, in data odierna (30/3/2019), dichiarata immediatamente eseguibile, relativa alla conferma delle aliquote e tariffe IMU e TASI, per l'anno 2019;
- la deliberazione consiliare n. 7, in data odierna (30/3/2019), dichiarata immediatamente eseguibile, relativa alle tariffe TARI e piano finanziario, per l'anno 2019;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8, in data odierna (30/3/2019), dichiarata immediatamente eseguibile, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, per l'anno 2019;
- la deliberazione consiliare n. 9, in data odierna (30/3/2019), dichiarata immediatamente eseguibile, relativa al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, per l'anno 2019;
- la deliberazione consiliare n. 10, in data odierna (30/3/2019), dichiarata immediatamente eseguibile, relativa al piano triennale delle opere pubbliche 2019/2021;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 267/2000;
- la delibera G. C. n. 81 del 4/10/2018 ad oggetto: "Adozione programma triennale 2019/2021 delle opere pubbliche ed elenco annuale 2019";
- la delibera G. C. n. 110 del 27/12/2018 ad oggetto: "Approvazione programma triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2019-2020-2021";
- la delibera G. C. n. 117 del 31/12/2018 ad oggetto: "Integrazione piano triennale 2019/2021 delle opere pubbliche";
- la delibera G. C. n. 23 del 14/3/2019 ad oggetto: "Conferma tariffe pubblicità e pubbliche affissioni anno 2019";
- la delibera G. C. n. 24 del 14/3/2019 ad oggetto "Conferma tariffe COSAP anno 2019";
- la delibera G. C. n. 25 del 14/3/2019 ad oggetto: "Conferma tariffe e canone di depurazione del servizio idrico integrato anno 2019";
- la delibera G. C. n. 26 del 14/3/2019 ad oggetto: " Conferma canone lampade votive anno 2019";
- la delibera G. C. n. 27 del 14/3/2019 ad oggetto: "Servizio trasporto alunni anno scolastico 2018/2019. Atto d'indirizzo conferma esenzione tariffa";
- la delibera G. C. n. 28 del 14/3/2019 ad oggetto: "Proposta al Consiglio Comunale conferma IMU-TASI-TARI-IRPEF per l'anno 2019";
- la delibera G. C. n. 29 del 14/3/2019 ad oggetto: "Adozione elenco piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2019";
- la delibera G. C. n. 30 del 14/3/2019 ad oggetto: "Approvazione piano triennale 2019/2021 di razionalizzazione delle spese";
- la delibera G. C. n. 31 del 14/3/2019 ad oggetto: "Art. 33 D. Lgs. 30/3/2001, n. 165 e s.m.i. – Ricognizione delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale. Esercizio 2019";

- la delibera G. C. n. 32 del 14/3/2019 ad oggetto: “Adozione programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020”;
- la delibera G. C. n. 39 del 14/3/2019 ad oggetto: “Integrazione piano triennale 2019/2021 delle opere pubbliche”;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l’art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*

Visto l’art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che dispone che: *a decorrere dall’anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell’articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l’articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell’anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l’applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell’anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016;*

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto, altresì, l’articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall’esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all’acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell’ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l’insediamento di attività di agricoltura nell’ambito urbano”;*

Considerato che il bilancio di previsione 2019-2021 non si avvale di questa facoltà;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all’articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (convertito in Legge n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all’estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all’articolo 5, comma 2, del D. L. n. 95/2012 (convertito in Legge n. 135/2012), come sostituito dall’articolo 15, comma 1, del D. Lgs. n. 66/2014, e all’articolo 1, commi 1 - 4, del D. L. n. 101/2013 (convertito in Legge n. 125/2013), relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all’acquisto di buoni taxi;

c) all’articolo 1, commi 5-9, del D. L. n. 101/2013 (convertito in Legge n. 125/2013), e all’articolo 14, comma 1, del D. L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all’articolo 1, comma 143, della Legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all’articolo 14, comma 2, del D. L. n. 66/2014 (convertito in Legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all’articolo 1, comma 3, della Legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell’ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 “*possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»*” (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- “*La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali»* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Visto l'articolo 21-bis del D. Lgs. n. 50/2017 che stabilisce la non applicazione di alcuni dei limiti di spesa previsti dall'articolo 6 del D. Lgs. n. 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti abbiano:

- approvato il rendiconto 2017 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2018
- rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 Legge n. 243/2012).

Rilevato che la norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:

- la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, D. Lgs. n. 78/2010);
- la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, D. Lgs. n. 78/2010);
- il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse -motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13); -
- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, [comma 1](#), del [decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 agosto 2008, n. 133](#)).

Dato atto che a decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa di cui sopra è applicabile ai Comuni che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

Visto il prospetto con il quale sono stati:

- o individuati i limiti di spesa per l'anno 2019;
- o rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2019 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;

Visto il Decreto Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (G.U. Serie Generale n. 292 del 17/12/2018), a mente del quale “... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...*”;

Visto, inoltre, il Decreto Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (G.U. Serie Generale n. 28 del 2/2/2019), a mente del quale “... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...*”;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30/9/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si nominava il Revisore dei Conti per il triennio 2017/2020, determinandone il compenso annuo lordo;
Vista la relazione del Revisore dei Conti, debitamente acquisita agli atti in data 21/3/2019, Prot. n. 946, con la quale viene espresso il parere favorevole sullo schema del Bilancio di Previsione 2019/20210, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti espressi per alzata di mano, n. 6 favorevoli e n. 1 contrario: Piccolo Ottorino (minoranza);

DELIBERA

1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

2) Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D. Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2019/2021, redatto secondo lo schema Allegato 9) al D. Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A), che anche se materialmente non allegato ne costituisce parte integrante e sostanziale, e di cui si riportano gli equilibri finali:

Tit NO	Descrizione	Comp.	Cassa	Tit NO	Descrizione	Comp.	Cassa
==	FPV di entrata	110.000,00	=====	I	Spese correnti	1.707.454,22	
I	Entrate tributarie	744.003,34					
II	Trasferimenti correnti	703.405,16		II	Spese in conto capitale	308.000,00	
III	Entrate extra-tributarie	306.672,06		III	Spese per incremento di attività finanziarie		
IV	Entrate in conto capitale	88.000,00					
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00					
ENTRATE FINALI		1.952.110,54		SPESE FINALI		2.015.454,22	
VI	Accensione di prestiti	110.000,00		IV	Rimborso di prestiti	46.656,34	
VII	Anticipazioni di tesoreria	0,00		V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	0,00	
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	1.307.500,00		VII	Spese per servizi per conto di terzi	1.307.500,00	
TOTALE		3.369.610,56		TOTALE		3.369.610,56	
Avanzo di amministrazione		=====	=====	Disavanzo di amministrazione		=====	=====
TOTALE ENTRATE		3.369.610,56		TOTALE SPESE		3.369.610,56	

3) Di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio.

4) Di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000.

5) Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.

6) Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

7) Di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

8) Con successiva votazione, espressa per alzata di mano, n. 6 favorevoli e n. 1 contrario: Piccolo Ottorino (minoranza), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.-

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to: (Ing. Pane Raffaele)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: (Dr. Pirri Ferdinando)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to: (Geom. Ligotti Carmine)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **11/4/2019** al **26/4/2019**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo N° 267/2000.

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Pirri Ferdinando)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Scigliano, 11/4/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Pirri Ferdinando)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

- (X) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza **11/4/2019** (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).
- () è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).
- (X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).

Scigliano, 11/4/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Pirri Ferdinando)